



**PROVINCIA DELLA SPEZIA
COMUNICATO STAMPA**

OLTRE DIECI MILIONI DI EURO ASSEGNATI ALLA PROVINCIA DELLA SPEZIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE

SI TRATTA DI RISORSE CHE GARANTIRANNO NUOVI INTERVENTI OLTRE A QUELLI GIÀ IN ATTO

LA DISPOSIZIONE È ARRIVATA OGGI DALLA CONFERENZA STATO CITTÀ AUTONOMIE LOCALI

PERACCHINI: “L’ASSEGNAZIONE DI QUESTE RISORSE CONFERMA IL LAVORO CHE STIAMO PORTANDO AVANTI E CI APRE NUOVE PROSPETTIVE. I NOSTRI TECNICI STANNO GIÀ LAVORANDO PER PRESENTARE I PROGETTI ED ACCEDERE AI FINANZIAMENTI, ANCHE IN QUESTO CASO SARÀ INDISPENSABILE AVERE UNA PIANIFICAZIONE CERTA E PROGRAMMI DEFINITI PER ACCEDERE AI FONDI. DA NOI VUOL DIRE INTERVENIRE SU OLTRE 550 CHILOMETRI DI STRADE, SPESSO INDISPENSABILI PER COLLEGARE CENTRI ABITATI E LOCALITÀ.

ABBIAMO ANCHE AVUTO CONFERMA CHE LE NOSTRE SEGNALAZIONI, QUATTRO IN TUTTO, COMPRESA LA STRADA PROVINCIALE 530 DI PORTOVENERE, LA “NAPOLEONICA”, SONO STATE INSERITE TRE OPERE STRATEGICHE NAZIONALI”

Nuove risorse assegnate alla Provincia della Spezia per le opere di messa in sicurezza della propria rete viaria.

Quest’oggi la Conferenza Stato Città Autonomie Locali ha espresso l’intesa su due decreti del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, in concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, che rientrano nelle richieste portate avanti dalle province italiane per la manutenzione straordinaria delle strade e delle infrastrutture collegate.

Si tratta di nuove risorse previste da due decreti che si aggiungono a quelle già stanziare negli scorsi mesi e che consentono, anche alla Provincia della Spezia, di potere definire una programmazione strutturale pluriennale per ulteriori attività di verifica, controllo e manutenzione della rete viaria e dei ponti e viadotti.

“L’assegnazione di queste risorse conferma il lavoro che stiamo portando avanti e ci apre nuove prospettive. Ci saranno i fondi necessari per garantire un importante programma di messa in sicurezza delle nostre strade, comprese le infrastrutture primarie come i ponti. La conferma ci arriva direttamente dall’Unione delle province italiane (Upi). Si tratta di risorse assegnate oggi alle



Province proprio per la messa in sicurezza o sostituzione di ponti e viadotti e per la manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale. Da noi vuol dire intervenire su oltre 550 chilometri di strade, spesso indispensabili per collegare centri abitati e località. _ spiega il Presidente Pierluigi Peracchini _

Questi fondi ci consentiranno di proseguire nell'opera di riqualificazione che abbiamo già iniziato negli scorsi anni, anche a fronte di una difficoltà evidente per gli interventi manutentivi causata da anni di tagli di fondi alle Province. La necessità di operare sullo stato di sicurezza dei ponti, dei viadotti e delle strade che ci sono assegnati in gestione è palese ed ora questi fondi sono l'occasione per dare corso ad una programmazione che avevamo già in cantiere, ma che non era ancora finanziabile.

I nostri tecnici stanno già lavorando per presentare i progetti ed accedere ai finanziamenti, anche in questo caso sarà indispensabile avere una pianificazione certa e programmi definiti per accedere ai fondi. Sul decreto relativo alle sole strade c'è stata comunicata una disponibilità di 8 milioni e 575 mila euro. Per il settore destinato ai soli ponti, previsto dall'altro decreto, abbiamo avuto comunicazione di un inserimento tabellare di oltre 2 milioni di euro.

Sempre da Upi abbiamo avuto conferma che le nostre segnalazioni, quattro in tutto, compresa la Strada Provinciale 530 di Portovenere, la "napoleonica", sono state inserite tre opere strategiche che sono oggetto di intervento coordinato con il Ministero delle Infrastrutture. Si stanno individuando le priorità e linee di intervento".

I decreti a livello nazionale prevedono un'assegnazione complessiva di 1,4 miliardi di euro a favore di Province e Città Metropolitane per interventi di messa in sicurezza e sostituzione di ponti e viadotti per gli anni 2024/2029, e dell'assegnazione di 1,375 miliardi di euro a favore di Province e Città Metropolitane per interventi straordinari di manutenzione della rete viaria per gli anni 2025/2029

Di questi fondi, sulla base di una prima ripartizione, alla Spezia andranno già:

- 8.575.453,90 euro per il piano di prima ripartizione degli interventi per la messa in sicurezza delle strade, suddivisi per annualità (€ 1.715.090,78 nel 2025, € 1.715.090,78 nel 2026, € 1.715.090,78 nel 2027, € 1.715.090,78 nel 2028 e € 1.715.090,78 nel 2029)
- 2.234.468,76 euro per il piano di prima ripartizione degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti.



Nel contempo le quattro opere strategiche evidenziate ad Upi dalla Provincia della Spezia sono state inserite nel piano nazionale coordinato tra Upi e Governo.

Si tratta, in primis, dell'eliminazione delle criticità puntuali e diffuse lungo la Strada Provinciale S.P. 530 Napoleonica e del by-pass dell'abitato di Romito Magra lungo la Strada Provinciale S.P. 331. Ma oltre a questa la Provincia ha indicato, sempre come strategiche, le opere di progetto per: la galleria di completamento tra Golfo della Spezia e Val di Vara e il completamento dello svincolo in località Fornola, cioè la bretella autostradale A12, uscita di Vezzano Ligure.

Una prima rilevazione ha infatti permesso di individuare 58 opere strategiche nazionali, per un valore stimato di 4,7 miliardi a livello nazionale, tra cui le quattro spezzine. Si tratta di interventi che la Provincia della Spezia ha indicato come essenziali dal punto di vista dello sviluppo economico, turistico, culturale e sociale. Su questo elenco è in corso l'istruttoria finale tra Upi e il Ministero delle Infrastrutture, per individuare priorità e linee di intervento, quindi seguirà il programma di finanziamento

La Spezia, 16 marzo 2022